



**FACOLTÀ: LETTERE E FILOSOFIA**  
Storia dell'Arte (LM-89) A.A. 2017/2018  
*Didattica programmata*

**Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" ha preso in visione la documentazione presentata dalla Facoltà di Lettere e filosofia per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (LM-89, riprogettazione) secondo le direttive individuate nelle linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale. In relazione alla riprogettazione del corso di studio il Nucleo ha tenuto in particolare conto dei seguenti aspetti: Individuazione delle esigenze formative; Definizione delle prospettive; Definizione degli obiettivi di apprendimento; Significatività della domanda di formazione; Analisi e previsioni di occupabilità; Contesto culturale; Politiche di accesso. In particolare per quanto riguarda la individuazione delle esigenze formative, la definizione delle prospettive e la definizione degli obiettivi di apprendimento il nucleo esprime parere favorevole. Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Per quanto riguarda le proposte di studio della Facoltà di Lettere e filosofia, il Nucleo ritiene opportuna una più attenta programmazione al fine di garantire una compatibilità delle dimensioni del corpo docente con la numerosità degli studenti.

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

Dopo un'ampia analisi della organizzazione didattica e la valutazione della qualità del percorso formativo, in vista della acquisizione delle professionalità richieste oggi nel campo della storia dell'arte, l'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte ha espresso parere favorevole sui criteri seguiti nella trasformazione del corso di laurea. Analogo parere favorevole è stato espresso dalla Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'Arte, in considerazione del fatto che il progetto didattico ha accolto le direttive di carattere generale, da tempo espresse dalla Consulta stessa, in merito alla formazione dello storico dell'arte.

**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte sono definiti sulla base di un percorso di studio che consenta il raggiungimento di una elevata competenza specialistica in ambito storico-artistico. In particolare i laureati nella Classe LM-89 dovranno: • possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea; • possedere conoscenze teoriche e applicate dei contesti iconografico, iconologico e formalistico, finalizzate ad una compiuta competenza di analisi stilistica e di conoscenza dei metodi di attribuzione. • possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della tutela, conservazione e gestione del patrimonio storico artistico e delle sue istituzioni; I laureati

della Classe LM-89 dovranno inoltre: • essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti; • essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari e alla loro evoluzione sia nel campo della letteratura scientifica specifica che della produzione artistica nei diversi ambiti di competenza.

### **Autonomia di giudizio**

I laureati magistrali in Storia dell'arte devono aver acquisito una profonda capacità di analisi e di interpretazione critica dei documenti figurativi, dei loro linguaggi specifici, dell'imprescindibile cornice storica che li genera e li motiva e dei più aggiornati strumenti metodologici disponibili. Inoltre devono saper riconoscere l'orientamento culturale e ideologico delle posizioni assunte all'interno di una discussione scientifica nei settori di propria competenza e cogliere il grado di fondatezza di una tesi, inquadrandola nel suo contesto e cogliendone il grado di rilevanza. Devono saper esprimere e formulare ipotesi personali sia nei contesti di ricerca che lavorativi. A tale scopo il corso di Studio Magistrale in Storia dell'arte prevede, da un lato, l'organizzazione di seminari specifici interni che impegnino gli studenti a un continuo sforzo di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite e, dall'altro, il confronto regolare con il dibattito degli studi contemporanei nei vari settori disciplinari, anche attraverso sopralluoghi e visite a musei, collezioni e contesti monumentali accompagnati dal personale istituzionalmente preposto alla loro tutela, nonché tramite l'ospitalità di docenti esterni al Dipartimento (se possibile anche stranieri) e di rappresentanti del mondo del lavoro. Le valutazioni in sede d'esame, inoltre, saranno particolarmente rivolte alla verifica della consapevolezza della complessità e articolazione del dibattito scientifico all'interno delle diverse discipline e allo sviluppo di una autonomia di giudizio.

### **Abilità comunicative**

I laureati nel corso magistrale in Storia dell'arte devono saper comunicare con efficienza, chiarezza e precisione idee, informazioni, problemi e soluzioni inerenti le discipline d'ambito storico-artistico, sia in contesti di discussione scientifica, sia di divulgazione. Resi consapevoli della forza della tradizione italiana in questo settore, anche e soprattutto nella trasmissione del pensiero critico, i laureati devono saper redigere testi scritti utilizzando con padronanza i linguaggi specifici, dimostrando la capacità di confrontarsi con la bibliografia dei diversi settori, di saper rielaborare i concetti e fornire contributi originali partendo dalle proprie ricerche sul campo. La preparazione all'esame potrà pertanto prevedere, ove possibile, la redazione di elaborati scritti, mentre la stesura della tesi di laurea costituirà la principale occasione di maturazione e verifica della capacità di organizzazione delle competenze e di comunicazione scientifica.

### **Capacità di apprendimento**

I laureati magistrali in Storia dell'arte devono dimostrare, nell'ambito degli insegnamenti previsti, di essere in grado di apprendere in modo autonomo conoscenze di diversa origine mediante l'interazione con i docenti nell'ambito di una didattica di tipo frontale, di sopralluoghi e visite a musei, collezioni e contesti monumentali, oltre che con l'utilizzo di testi e di manuali in italiano e almeno in un'altra lingua straniera. Il settore specifico della valorizzazione storica e della conservazione dei beni culturali è in fase di continuo sviluppo, pertanto i laureati magistrali devono essere in grado di dimostrare la propria capacità di autoaggiornamento relativa agli sviluppi conoscitivi prevedibili, che andrà verificata utilizzando relazioni scritte o presentazioni orali, con l'eventuale sussidio di supporti informatici.

### **Requisiti di ammissione**

Verifica delle conoscenze specifiche acquisite durante il precedente percorso formativo. In particolare per l'immatricolazione è necessario avere acquisito almeno 36 CFU nell'ambito delle discipline storico-artistiche e architettoniche (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04 e ICAR/18). Tale verifica si compie in base alla documentazione fornita dai candidati e attraverso colloqui di accertamento e orientamento. Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

### **Prova finale**

La prova finale consisterà nella discussione, davanti a una Commissione appositamente nominata, di una tesi scritta su un argomento scelto dal candidato e svolto sotto la guida di un docente. Per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito tutti i CFU previsti dall'ordinamento didattico. L'accertamento della conoscenza della lingua straniera verrà effettuato tramite la frequenza del Centro Linguistico di Ateneo. Lo studente dovrà essere in grado di leggere e tradurre un testo scientifico a carattere storico-artistico.

### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Si è ritenuto opportuno reiterare la presenza del SSD L-ART/02 tra le attività affini e integrative per potere offrire agli studenti insegnamenti con carattere di approfondimento disciplinare, che non sarebbe stato appropriato indicare tra le materie caratterizzanti, e che possono invece essere proficuamente suggeriti in sede di preparazione dei piani di studio agli studenti che abbiano uno specifico interesse. Per quanto attiene la seconda osservazione, l'inserimento tra le attività affini di SSD di carattere archeologico considerati strategici è stato determinato dal riconoscimento dell'importanza che tali insegnamenti rivestono nel percorso specialistico di formazione storico-artistica, sotto il profilo dei contenuti e della impostazione metodologica.

### **Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

I dati di ingresso dell'anno accademico 2014 -2015 (fonte Centro di Calcolo e documentazione Ateneo di Tor Vergata) segnalano un lieve calo delle immatricolazioni rispetto all'anno accademico 2013-2014 (da 39 a 32). Gli iscritti complessivi al corso magistrale di Storia dell'arte risultano a quella data 99 (erano 104 nel 2013-2014), di cui 27 fuori corso; il tasso di rinuncia è nullo. Le provenienze risultano in grande maggioranza dai corsi di laurea triennali in Lettere o in Beni Culturali della nostra Macroarea, dall'Università di Cassino, da diversi atenei campani e pugliesi e in alcuni casi da atenei di area settentrionale, per deliberata scelta dello studente. Gli studenti sono generalmente motivati, anche se non tutti frequentanti (secondo Almalaurea nel 2015 ha frequentato regolarmente il 65,2% degli studenti), e conseguono in media votazioni alte sia agli esami (media del 28,7) sia in occasione della laurea (media 110,4). Nel 2015 il 34,8% degli studenti si è laureato in tempi regolari e il 26,1% un anno fuori corso, la media complessiva di anni di studio risulta nel 2015 di 3,3.

## Efficacia Esterna

I dati statistici presi in considerazione (fonte AlmaLaurea) riguardano il 2015 con un tasso di risposta (rapporto tra il numero dei laureati e quello degli intervistati) di circa l'81%. I dati relativi alla voce 4. Ingresso nel mondo del lavoro sono riportati nel pdf allegato. In generale da indagini personali condotte nel corso degli anni in varia maniera dai docenti del Corso di Studio in Storia dell'arte possiamo affermare che l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in Storia dell'arte di cui abbiamo seguito il percorso segnala le seguenti situazioni lavorative: - stanno insegnando, come supplenti o come docenti di ruolo di Storia dell'arte, in scuole pubbliche e private; - realizzano progetti di accostamento alle opere d'arte medievale, moderna e contemporanea presso scuole o altre istituzioni; - collaborano, a progetto, con soprintendenze, musei e archivi; - lavorano nell'organizzazione di eventi (mostre, convegni, seminari) d'ambito storico artistico; - lavorano in società di servizi collegate all'industria culturale e al settore storico-artistico e turistico; - alcuni hanno proseguito nella formazione, in Italia o all'estero, attraverso dottorati di ricerca, master, borse di studio e varie tipologie di grants o contratti.

## Orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento è erogato per il Corso di studio servendosi di tutti gli strumenti di comunicazione. In presenza: Varie sono le attività di orientamento in presenza. - "Porte aperte". Una volta al mese, da settembre a maggio, più due incontri in marzo, i docenti ricevono in Auditorium le classi di scuola media superiore che ne fanno richiesta presso l'Ateneo, prenotandosi on line. Durante l'incontro viene presentata l'intera offerta didattica, a seguire della quale i docenti delegati illustrano ciascun corso di studi. Gli studenti sono molto interessati e pongono diverse domande, alle quali i docenti di ciascun Corso di studio rispondono entrando nel merito di percorsi, curricula, filiere (lauree triennali collegate con lauree magistrali), sbocchi occupazionali, convenzioni e stage. - "Sportello studenti": è una postazione sita nell'atrio delle segreterie nella quale gli studenti vincitori del concorso annuale per essere tutor addetti all'orientamento e al tutorato garantiscono una presenza di cinque ore al giorno (tre la mattina e due il pomeriggio) per assistere gli studenti, soprattutto del primo anno, per piani di studio e problemi di natura organizzativa (per le questioni amministrative invece c'è un servizio apposito presso la segreteria studenti). - "Incontri nelle scuole". I delegati dell'orientamento di ogni Corso di studio vengono invitati presso scuole medie superiori per presentare la macroarea e i Corsi di studio alle classi di ultimo e penultimo anno degli istituti medi superiori. Questi incontri consentono di parlare diffusamente e singolarmente con gli studenti. - "Partecipazione agli eventi di orientamento": il Corso di studio partecipa tramite i delegati all'orientamento alle manifestazioni di orientamento organizzate dalle istituzioni competenti (comune, provincia). - "Lezioni per le scuole". Su richiesta di docenti di scuola media superiore, i docenti del Corso di studio illustrano a classi di scuola media superiore i rudimenti delle materie erogate in ciascun corso. A distanza Il servizio orientamento a distanza si avvale di un orientamento tramite e-mail, all'indirizzo [orientamento@lettere.uniroma2.it](mailto:orientamento@lettere.uniroma2.it). Molto efficace si è rivelato l'orientamento tramite social network (gruppi Facebook), che consente agli studenti di utilizzare la chat per un dialogo diretto con il docente. I docenti tutor, inoltre, sono a disposizione degli studenti in entrata via e.mail.

## Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento dello studente inizia sin dal colloquio d'immatricolazione, momento a partire dal quale, tramite l'assegnazione di un tutor interno al Corso di Studio, vengono seguiti il suo livello di formazione e i suoi specifici interessi. Il lavoro di orientamento prosegue in sede di elaborazione dei piani di studio, con apposita disponibilità di tutorato da parte dei docenti, ed è di fatto costante nel corso del biennio.

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Gli studenti, oltre che dai tutor, sono assistiti per le attività di tirocinio e stage dall'apposito ufficio, che gestisce anche tutte le convenzioni stipulate dall'Ateneo con Enti esterni. ELENCO DELLE CONVENZIONI D'ATENEEO ATTIVE PER LE DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE: ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI ARCHIVIO DI STATO DI ROMA ARTS ET METIERS PARISTECH -CENTRE DE CLUNY BIBLIOTECA ANGELICA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE VITTORIO EMANUELE II DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO INSTITUT FRANCAIS ITALIA INSTITUTO CERVANTES DI ROMA ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE ISTITUTO NAZIONALE PER LAGRAFICA ISTITUZIONE SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI MIBAC - BIBLIOTECA DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA MIBAC - SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO I MIBAC-CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA MIBAC-ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE-ICCU QUIRINALE REGIONE LAZIO SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL LAZIO SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE PROVINCE DI ROMA, FROSINONE, LATINA, RIETI E VITERBO SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER IL COMUNE DI ROMA SOPRINTENDENZA SPECIALE ALLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI ROMA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTA' DI ROMA

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Accordi Erasmus in corso con link e tra parentesi lingua SF HELSINKI 01 (FI) [www.helsinki.fi/university](http://www.helsinki.fi/university) (Inglese) IRL MAYNOOT 01 (IE) [www.nuim.ie](http://www.nuim.ie) (Inglese) N OSLO 23 (NO) [www.hio.no](http://www.hio.no) (Inglese) F PARIS 10 NANTERRE [www.u-paris10.fr](http://www.u-paris10.fr) (Francese) F PARIS 03 NOUVELLE (FR) [www.univ-paris3.fr](http://www.univ-paris3.fr) (Francese) F NIZZA 01 (FR) [www.unice.fr](http://www.unice.fr) (Francese) D KOLN 01 (DE) [www.uni-koeln.de](http://www.uni-koeln.de) (Tedesco) D TROSSIN 01 (DE) [www.mh-trossingen.de](http://www.mh-trossingen.de) (Tedesco) E MADRID 04 AUTONOMA(ES) [www.uam.es](http://www.uam.es) (Spagnolo) E GIRONA 02 (ES) [www.udg.es](http://www.udg.es) (Spagnolo) E SALAMANCA 03 (ES) (Conserv. S. Musica) [www.consuperiorsal.com](http://www.consuperiorsal.com) (Spagnolo) E SANTIAGO 01 DE COMPOSTELA [www.usc.es](http://www.usc.es) (Spagnolo)

## Accompagnamento al lavoro

Il corso di studio favorisce l'accostamento dei propri studenti al mondo del lavoro attraverso una strategia di tirocini e stages con enti e imprese convenzionati, e pratica correntemente l'organizzazione di seminari e laboratori finalizzati a creare contatti tra l'ambito degli studi e la dimensione lavorativa (per esempio con direttori di musei, funzionari di soprintendenza, altri profili di responsabili d'iniziativa nel campo dei beni culturali e delle attività produttive ad esso collegate). Al termine del percorso di studi, l'orientamento in uscita (ufficio placement) mette in contatto laureati e aziende, fornisce dati sulle possibilità e le scadenze di concorsi pubblici, tramite un contatto costante con le banche dati Soul e Job Linker.

## Eventuali altre iniziative

Accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati atti a promuovere iniziative culturali in ambito storico-artistico.

## Opinioni studenti

I dati analizzati provengono dai questionari online che gli studenti frequentanti i corsi dei docenti del Corso di Studio in Storia dell'arte hanno compilato all'atto dell'iscrizione all'esame di profitto delle singole discipline. Tali dati sono stati elaborati dal Centro di Calcolo dell'Ateneo di Tor Vergata che ha fornito una media relativa alla valutazione degli insegnamenti forniti dal Corso di Studio nel suo complesso. La lettura dei dati a disposizione mostra un notevole gradimento complessivo in linea con la media di Macroarea (8,49). Come si rileva dal grafico accluso, le eccellenze del Corso di Studio rispetto alla percentuale della Macroarea (e, in generale, in crescita rispetto all'anno precedente) riguardano soprattutto: - l'adeguata didattica (D20) - l'interesse per gli insegnamenti Risultano poi particolarmente positivi: - l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e la disponibilità dei docenti, la loro reperibilità e il loro coinvolgimento nell'attività didattica (D4;5;6;7) - la capacità dei docenti a stimolare l'interesse nei confronti della disciplina (D13): 8,64; Meno positivi i giudizi relativi alle strutture OPINIONE DEI LAUREANDI La fonte dei dati è AlmaLaurea e riguarda i laureati nel 2015 a proposito delle opinioni sul corso di laurea contenute nel Profilo dei laureati In relazione al quadro 7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA si forniscono di seguito i dati riguardanti il grado di soddisfazione nei confronti: - del corso di studio: un punteggio superiore all'80% sommando i "decisamente sì" e i "più sì che no" (rispettivamente 54,5 e 27,3); - della relazione con i docenti: un punteggio superiore al 90% sommando i "decisamente sì" e i "più sì che no" (rispettivamente 40,9 e 50,5) Punteggi più bassi riguardano la valutazione delle strutture (aula e postazioni informatiche), mentre il grado di soddisfazione nei confronti delle biblioteche supera il 90% (sommando i "decisamente sì" e i "più sì che no", rispettivamente 40,9 e 45,5).

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Corso di studio fa capo al Dipartimento di studi letterari, filosofici e di storia dell'arte il quale, al suo interno, ha costituito una commissione paritetica docenti-studenti e un presidio di qualità con il fine di monitorare l'efficacia e la qualità della didattica e di promuovere politiche atte al raggiungimento dello stesso fine. Essi si rapportano al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità di Ateneo secondo tempi e modalità previste dal decreto. Il quadro dettagliato delle competenze e responsabilità è disponibile nel pdf allegato.

## Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di studio di Laurea Magistrale LM-89 Storia dell'arte concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. Il CdS afferisce al Dipartimento di studi letterari, filosofici e di storia dell'arte che ne assume la responsabilità e gli oneri di gestione. I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQ e il Nucleo di Valutazione. A) Attori del processo di AQ Il Gruppo di Gestione AQ è presieduto dal Coordinatore del Corso, che dal 4/05/2016 è il prof. Stefano Gallo, e ha tra i suoi componenti il Responsabile della Qualità prof.ssa Francesca Pomarici e i proff. Barbara Agosti e Carmelo Occhipinti; esso assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il PQ e i referenti di AQ del Dipartimento. Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio. In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, con cadenza di norma bimestrale, collaborando in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti. Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione. b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento. c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità del Dipartimento di riferimento. Il Gruppo di Riesame è attualmente composto dai proff. Maria Beltramini e Carmelo Occhipinti, dal rappresentante del personale tecnico-amministrativo Giancarlo De Santis e dalla studentessa Valentina Perucca, ed è presieduto dal Coordinatore di CdS, che dal 4/05/2016 è il prof. Stefano Gallo. La Commissione Paritetica di Dipartimento, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se: a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo; b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi; f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati; g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto." Inoltre, la CP h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti; i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato; l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio. Il Consiglio di Corso di Studio è costituito dai proff. Simonetta Prospero Valenti (a riposo dal 1° novembre 2016), Barbara Agosti, Walter Angelelli, Maria Beltramini, Francesco Grisolia, Antonietta Lauria, Carmelo Occhipinti, Francesca Pomarici, Alessandro Valeriani ed è presieduto dal Coordinatore prof. Stefano Gallo (dal 4/05/2016); ha la funzione di valutare e pianificare le esigenze formative rispetto al mercato del lavoro, al fine di definire le potenzialità di inserimento professionale dei laureati del CdS. B) Processo di AQ Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti. 1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi. Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della Commissione Paritetica e del Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro. Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal consiglio di corso di studio, dalla Commissione Paritetica e deliberata dal Consiglio di Dipartimento studi letterari, filosofici e di storia dell'arte. 2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti. Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS vigila sul Processo di Assicurazione della Qualità, assumendosi la responsabilità di analizzare e riesaminare il percorso formativo biennale, verificandone la coerenza, e impegnandosi a garantire il rispetto delle scadenze dell'organizzazione didattica. Il responsabile è il Coordinatore prof. Stefano Gallo, che vigilerà sull'attuazione delle diverse fasi e si relazionerà con la responsabile della qualità del Dipartimento, che a sua volta si rapporterà con il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo. 3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguati ai risultati di apprendimento attesi stabiliti. Spetta al Direttore del Dipartimento, in assenza della struttura di raccordo, la responsabilità di reperire le risorse di docenza, ove possibile, all'interno dell'Ateneo (con la collaborazione e l'accordo degli altri Direttori). Le procedure di conferimento degli insegnamenti (anche mediante contratto) si svolgono in armonia con quelle segnalate dalla Divisione I Ripartizione 1 – sett. III Supplenze e Professori a contratto, a cui si rimanda anche per le eventuali scadenze. o Le infrastrutture sono assegnate al CdS dal Dipartimento, mantenute dal servizio di assistenza e manutenzione fornite dal Dipartimento stesso. o L'assegnazione delle aule/laboratori ai singoli insegnamenti e in occasione degli esami è curata dall'ufficio organizzazione didattica gestito dalla signora Stefania Garofalo o L'assegnazione aule per le Sedute di Laurea è curata dalla Segreteria Studenti, nella persona del signor Enzo Grieco. o Aule di lettura/biblioteca: responsabile della biblioteca d'area Marica Violante 4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto. Sono responsabili dello svolgimento, dei risultati e delle scadenze del percorso formativo il Coordinatore del CdS Stefano Gallo e i docenti afferenti (proff. Barbara Agosti, Walter Angelelli, Maria Beltramini, Francesco Grisolia, Antonietta Lauria, Francesca Pomarici, Simonetta Prospero Valenti (a riposo dal 1° novembre 2016), Alessandro Valeriani). Il CdS coordina l'attività di raccolta e analisi dei dati relativi alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, e sulla base delle informazioni acquisite verifica la qualità del percorso formativo proposto. Tale verifica consiste nella valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento da parte degli studenti, e nel costante impegno a monitorare il buon avanzamento delle loro carriere. Queste responsabilità del CdS sono in dialogo con il lavoro di costante aggiornamento delle informazioni finalizzate alla redazione della scheda SUA-CdS. 5. Definizione di un sistema di

gestione, ovvero una organizzazione nella quale siano definite le responsabilità per la gestione del CdS, in grado di garantire una gestione efficace del CdS e delle attività per l'AQ. I componenti del CdS si occupano di organizzare e programmare il percorso formativo degli studenti Al momento dell'ingresso nel CdS vengono verificate attraverso colloqui e verifiche documentarie le competenze di base dei singoli studenti nei campi disciplinari dello stesso CdS, orientando caso per caso lo studente allo scopo di una migliore integrazione di conoscenze e di un proficuo processo di maturazione intellettuale e professionale. L'attività di tutorato prosegue con un regolare monitoraggio in sede di compilazione di piani di studio; l'agilità del CdS permette di svolgere tale attività in maniera continuativa nel corso dell'anno, attraverso incontri settimanali, assecondando la ciclicità dei colloqui di immatricolazione. Con analoghe modalità ha luogo l'attività di orientamento e indirizzo al mondo del lavoro per gli studenti laureandi e laureati del CdS, che vengono seguiti nelle singole esigenze, con iniziative apposite. Per la mobilità internazionale il CdS si appoggia all'ufficio deputato della ex Facoltà. 6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza indicati nell'allegato A del DM 47/13. Il CdS pubblica online informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture. L'aggiornamento dei dati è affidato al dott. Carmelo Occhipinti.

### **Opinioni dei laureati**

La fonte dei dati è AlmaLaurea 2015 e riguarda i laureati in lettere. Lavora il 46,2%. Il 12,9 non è occupato ma cerca. Per quanto riguarda l'utilizzo e la richiesta della laurea nell'attuale lavoro (quadro 8 e 9), si nota che l'impiego delle competenze acquisite risulta molto efficace nel 35,6% dei casi e 'abbastanza' nel 30,5%. Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro, dovuto alla laurea il 50%. e la soddisfazione per il lavoro svolto è del 7,2 (scala da 1 a 10)

### **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Sulla base della documentazione conservata e archiviata presso l'ufficio tirocini e stages per l'area di lettere (dott. Caterina Bagni), l'indice di gradimento degli enti convenzionati (soprattutto Soprintendenze romane e laziali, musei e biblioteche) nei confronti degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso di loro continua ad essere altamente positivo. D'altra parte, anche l'opinione degli studenti risulta soddisfacente, come ricaviamo dai questionari anonimi, forniti in via informale ma archiviati nel corso degli ultimi 3 anni con cadenza trimestrale circa. Nel pdf allegato vengono indicati i tirocini attivi nell'anno 2014-2015.

### **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il gruppo di Gestione Qualità e in gruppo per il Riesame si riuniscono almeno 4 volte l'anno, in occasione dei Consigli di Corso di Studio. In particolare si segnalano le seguenti scadenze: - definizione degli obiettivi formativi e riprogettazione dell'Offerta Formativa. Ogni anno entro il 31 dicembre (anche solo per confermare la precedente). Prossima scadenza: 31 dicembre 2016. - redazione e invio della scheda del Riesame, da parte del responsabile della Qualità del Corso di Studio: entro il 18 novembre 2016 verrà elaborata la Bozza del Riesame annuale. - Consultazione con organizzazioni del mondo del lavoro, per verificare e stipulare convenzioni. Almeno una volta l'anno prima della redazione del Riesame. - Consultazione degli studenti. Almeno una volta l'anno prima della redazione del Riesame. - Coordinamento didattico dei programmi degli insegnamenti. Ogni anno entro il 31 maggio. - Valutazione approfondita dei questionari degli studenti. Entro il 30 settembre. - Compilazione della SUA-CdS. Ogni anno secondo le scadenze ministeriali.

### **Riesame annuale**

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione. b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento. c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità per tramite del Referente amministrativo della Qualità del Dipartimento di riferimento. Il Gruppo di Riesame è attualmente composto : Prof.ssa Maria Beltramini (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame), Prof.ssa Francesca Pomarici (docente del Cds), Dr. Carmelo Occhipinti (docente del CdS), Dr. Giancarlo Di Santi (Tecnico Amministrativo ), Dott.ssa Valentina Perucca (Studentessa), Dott. Augusto Onorati (Titolare Editore Universitalia, rappresentante del mondo del lavoro). Il Gruppo di Riesame si è riunito durante il corso dell'anno in concomitanza con le riunioni del Consiglio del Corso di Studio e il 3 novembre 2015 per l'elaborazione annuale della Scheda di Riesame. I Rapporti di Riesame 2013, 2014, 2015 e 2016 sono disponibili in formato PDF.

### **Il Corso di Studio in breve**

Il Corso di Studi in Storia dell'arte assicura una formazione nell'ambito storico-artistico secondo la più ampia estensione cronologica, sia a livello di trasmissione dei contenuti disciplinari, sia sul piano dei fondamenti metodologici della disciplina. Si tratta di un passaggio formativo di particolare valore per intraprendere una carriera nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e per svolgere validamente mansioni di alta responsabilità nei settori dell'industria culturale d'interesse storico artistico. I laureati magistrali dovranno: - possedere avanzate conoscenze sia di carattere metodologico che storico nei diversi settori e nelle diverse aree nei quali si articola il percorso delle arti figurative dal medioevo all'età contemporanea, al fine di acquisire capacità di discernimento nei contesti iconografico, iconologico e formalistico finalizzate a una compiuta competenza nell'analisi delle forme e di conoscenza dei metodi di attribuzione; - acquisire conoscenze tecniche e applicate sui problemi della gestione e della conservazione del patrimonio artistico; - conoscere le problematiche critiche relative allo studio del materiale artistico, al fine di acquisire competenze relative alla vicenda metodologica e storiografica della disciplina; - essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con particolare riferimento ai lessici disciplinari.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" ha preso in visione la documentazione presentata dalla Facoltà di Lettere e filosofia per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (LM-89, riprogettazione) secondo le direttive individuate nelle linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale. In relazione alla riprogettazione del corso di studio il Nucleo ha tenuto in particolare conto dei seguenti aspetti: Individuazione delle esigenze formative; Definizione delle prospettive; Definizione degli obiettivi di apprendimento; Significatività della domanda di formazione; Analisi e previsioni di occupabilità; Contesto culturale; Politiche di accesso. In particolare per quanto riguarda la individuazione delle esigenze formative, la definizione delle prospettive e la definizione degli obiettivi di apprendimento il nucleo esprime parere favorevole. Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza e la compatibilità con le risorse disponibili di docenza e attrezzature. Per quanto riguarda le proposte di studio della Facoltà di Lettere e filosofia, il Nucleo ritiene opportuna una più attenta programmazione al fine di garantire una compatibilità delle dimensioni del corpo docente con la numerosità degli studenti.

### **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale prevede la discussione di un lavoro scritto frutto di una ricerca personale di fronte ad una Commissione composta da cinque docenti afferenti al corso di laurea in Storia dell'arte o di discipline affini (Il Consiglio di corso di laurea può autorizzare lo svolgimento del lavoro sotto la guida di un docente non afferente). Il candidato dovrà dimostrare nel corso della discussione di aver condotto una ricerca storica originale e di aver maturato una visione critica in un campo preciso relativo alla storia delle arti e/o dell'architettura.

### **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Si è preso nuovamente contatto con gli enti che avevano espresso parere favorevole al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte LM-89 in occasione della sua istituzione: si tratta in particolare dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte ([www.inasa-roma.it](http://www.inasa-roma.it)) e della Consulta Universitaria Nazionale per la Storia dell'arte ([www.cunsta.it](http://www.cunsta.it)), organismi coi quali molti docenti del corso magistrale hanno continuato ad intrattenere negli anni utili rapporti di collaborazione. In particolare sono state inviate in data 18/04/2016 richieste di valutazione complessiva del corso di laurea magistrale, e d'indicazioni ed eventuali suggerimenti per il suo miglioramento, al prof. Adriano La Regina, direttore dell'INASA e al prof. Alessandro Del Puppo, membro del Consiglio Direttivo della CUNSTA nonché referente per i Corsi Universitari di primo e secondo livello. Entrambi gli interlocutori interpellati hanno ribadito la validità del percorso didattico e l'efficacia della sua strutturazione per la formazione di figure professionali impegnate nel settore storico-artistico. È stato espresso particolare apprezzamento per lo sforzo compiuto dal Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte nell'istituzione di corsi ad indirizzo professionalizzante ("Metodologie e tecniche d'indagine innovativa per la storia dell'arte e il restauro" e "Progettazione e organizzazione mostre ed eventi"). È stato suggerito inoltre d'impegnarsi per l'istituzione di corsi che i recenti, plurimi pensionamenti hanno obbligato alla disattivazione, come "Storia dell'arte bizantina" e "Storia della miniatura"; per una strategica estensione della didattica, sono state proposte integrazioni dell'offerta formativa che prevedano corsi in lingua straniera o moduli orientati alla progettazione di bandi competitivi italiani ed europei: ipotesi molto stimolanti sulle quali sarà necessario che il corpo docente si confronti costruttivamente.

### **Modalità di ammissione**

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte devono essere in possesso o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione; vengono date per acquisite un'adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici e un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera. Per accedere al Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte gli studenti devono aver conseguito, col diploma di laurea di primo livello, almeno 36 FCU nei settori scientifico disciplinari di ambito storico-artistico: L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/04 Musicologia, Storia della critica d'arte e del restauro, ICAR/18 Storia dell'architettura. Parte dei crediti di cui sopra possono essere acquisiti successivamente alla laurea di primo livello a titolo di corso singolo universitario. Non sono invece presi in considerazione ai fini dell'accesso crediti acquisiti nel quadro di master di primo o secondo livello.

## Offerta didattica

### Primo anno

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>8047946 - STORIA DELL'ARCHITETTURA LM</b> STORIA DELL'ARCHITETTURA LM A STORIA DELL'ARCHITETTURA LM B	B B	ICAR/18 ICAR/18	0 6 6	0 30 30	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Due esami da 6 CFU a scelta tra:	B	L-ART/01				
<b>Gruppo extracurriculare: Nuovo gruppo EXTRACURRICULARE:</b>						
<b>804000802 - ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA LM</b> ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA LM A	-	L-ART/01	0 6	0 30	AP	ITA
<b>8047960 - STORIA DELL'ARTE MODERNA LM</b> STORIA DELL'ARTE MODERNA LM A STORIA DELL'ARTE MODERNA LM B	B B	L-ART/02 L-ART/02	0 6 6	0 30 30	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> due esami da 6 CFU a scelta tra:	B	L-ART/03				
<b>Gruppo opzionale:</b> Un esame da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU a scelta fra:	B	L-ART/04				
<b>Gruppo opzionale:</b> Un esame da 12 CFU o due esami da 6 CFU, a scelta tra:	C					

### Secondo anno

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> Un'attività a scelta tra:	F					
<b>-- A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	D		12	60	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Ulteriori conoscenze linguistiche, 6 CFU a scelta tra:	F					
<b>8048449 - PROVA FINALE</b>	E		24	120	AP	ITA

## Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale: Un' attività a scelta tra:</b>						
<b>804001757 - LABORATORIO DI FONTI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE 1</b> <i>(primo semestre)</i>	F		3	15	I	ITA
<b>804001758 - LABORATORIO DI FONTI PER LO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE 2</b> <i>(primo semestre)</i>	F		3	15	I	ITA
<b>804002066 - FONDAMENTI DI INFORMATICA PER UMANISTI A</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>804000532 - ALTRE ATTIVITA' (TIROCINIO, STAGE, LABORATORIO, SEMINARIO)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>804002007 - LABORATORIO TECNICHE E LINGUAGGI DELLA GRAFICA CONTEMPORANEA LM 1</b> <i>(primo semestre)</i>	F		3	15	I	ITA
<b>804002008 - LABORATORIO TECNICHE E LINGUAGGI DELLA GRAFICA CONTEMPORANEA LM 2</b> <i>(primo semestre)</i>	F		3	15	I	ITA
<b>804002015 - LABORATORIO DIAGNOSTICA E TECNOLOGIA DEI BENI CULTURALI LM</b> <i>(primo semestre)</i>	F		3	15	I	ITA

<b>Gruppo opzionale: Un esame da 12 CFU o due esami da 6 CFU, a scelta tra:</b>						
<b>8048571 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA LM</b> ARCHEOLOGIA CRISTIANA LM A <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/08	0 6	0 30	AP	ITA
<b>8048615 - ARCHEOLOGIA TARDOANTICA LM</b> ARCHEOLOGIA TARDOANTICA LM A <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/08	0 6	0 30	AP	ITA
<b>8047806 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE LM</b> ARCHEOLOGIA MEDIEVALE LM A <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/08	0 6	0 30	AP	ITA
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE LM B <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/08	6	30		
<b>8048644 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE LM</b> ARCHEOLOGIA MEDIEVALE LM A <i>(primo semestre)</i>	C	L-ANT/08	0 6	0 30	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>8048325 - NUMISMATICA LM</b> NUMISMATICA LM A (primo semestre)	C	L-ANT/04	0 6	0 30	AP	ITA
<b>804000262 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE LM A</b> (primo semestre)	C	L-ANT/06	6	30	AP	ITA
<b>804002005 - STORIA DELLA GRAFICA LM</b> STORIA DELLA GRAFICA LM B (primo semestre)	C	L-ART/02	0 6	0 30	AP	ITA
STORIA DELLA GRAFICA LM A (primo semestre)	C	L-ART/02	6	30		
<b>804001377 - STORIA DELL'ARTE MODERNA A ROMA E NEL LAZIO A</b> (primo semestre)	C	L-ART/02	6	30	AP	ITA
<b>804000817 - STORIA DELL'ARCHEOLOGIA LM</b> STORIA DELL'ARCHEOLOGIA LM A (primo semestre)	C	L-ANT/07	0 6	0 30	AP	ITA
<b>804001963 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E TARDOANTICA LM A - B</b> ARCHEOLOGIA CRISTIANA LM A (primo semestre)	C	L-ANT/08	0 6	0 30	AP	ITA
ARCHEOLOGIA TARDOANTICA LM B (primo semestre)	C	L-ANT/08	6	30		

**Gruppo opzionale: Due esami da 6 CFU a scelta tra:**

<b>8048614 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LM</b> (primo semestre)	B	L-ART/01	0	0	AP	ITA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LM A (primo semestre)			6	30		
<b>804001358 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE LM B</b> (primo semestre)	B	L-ART/01	6	30	AP	ITA
<b>804002004 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE A ROMA E NEL LAZIO LM A</b> (primo semestre)	B	L-ART/01	6	30	AP	ITA

**Gruppo opzionale: Ulteriori conoscenze linguistiche, 6 CFU a scelta tra:**

<b>804000860 - LINGUA FRANCESE (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> (primo semestre)	F		6	30	I	ITA
<b>804000861 - LINGUA INGLESE (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> (primo semestre)	F		6	30	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>804000862 - LINGUA NEOGRECA (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>804000863 - LINGUA POLACCA (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>804000864 - LINGUA PORTOGHESE (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>804000867 - LINGUA RUSSA (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>804000865 - LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>804000866 - LINGUA TEDESCA (IDONEITA' LINGUISTICA)</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA
<b>8048458 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE</b> <i>(primo semestre)</i>	F		6	30	I	ITA

**Gruppo opzionale: due esami da 6 CFU a scelta tra:**

<b>8048628 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA LM</b> <i>(primo semestre)</i>			0	0		
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA LM A <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/03	6	30	AP	ITA
<b>804002006 - TEORIE DELL'ARTE CONTEMPORANEA LM A</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/03	6	30	AP	ITA
<b>804002009 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA LM B</b> <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/03	6	30	AP	ITA

**Gruppo opzionale: Un esame da 12 CFU o 2 esami da 6 CFU a scelta fra:**

<b>804000270 - STORIA DELLA CRITICA D'ARTE LM</b> <i>(primo semestre)</i>			0	0		
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE LM A <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/04	6	30	AP	ITA
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE LM B <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/04	6	30		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>8047899 - STORIA DELLA CRITICA D'ARTE LM</b> (primo semestre) STORIA DELLA CRITICA D'ARTE LM A (primo semestre)	B	L-ART/04	6	30	AP	ITA
<b>804002014 - STORIA DELLA CRITICA D'ARTE LM B</b> (primo semestre)	B	L-ART/04	6	30	AP	ITA
<b>8048319 - MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO LM</b> (primo semestre) MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO LM A (primo semestre)	B	L-ART/04	6	30	AP	ITA
<b>804001913 - PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE MOSTRE ED EVENTI</b> (primo semestre)	B	L-ART/04	6	30	AP	ITA
<b>804001912 - METODOLOGIE E TECNICHE D'INDAGINE INNOVATIVA PER LA STORIA DELL'ARTE E IL RESTAURO</b> (primo semestre) METODOLOGIE E TECNICHE D'INDAGINE INNOVATIVA PER LA STORIA DELL'ARTE E IL RESTAURO A (primo semestre)	B	L-ART/04	6	30	AP	ITA

**Gruppo extracurricolare: Nuovo gruppo EXTRACURRICULARE:**

<b>804000802 - ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA LM</b> (primo semestre) ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA LM A (primo semestre)	-	L-ART/01	6	30	AP	ITA
---	---	----------	---	----	----	-----

**Legenda**

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

## Obiettivi formativi

---